

Dichiarazione dei redditi anno 2024 - 730/2024

CHECK-LIST ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI

Dati anagrafici / familiari a carico
Descrizione
<input type="checkbox"/> Variazione dei dati anagrafici dichiarante/ coniugi/ familiari a carico <input type="checkbox"/> Indicare variazioni familiari a carico (indicazione dei figli di età inferiore a 3 anni, degli eventuali figli portatori di handicap, dei mesi in cui il familiare è a carico e della relativa percentuale): <hr/> <hr/>

DESTINAZIONE 8 PER MILLE – 5 PER MILLE	
8 PER MILLE	5 PER MILLE
<input type="checkbox"/> Stato; <input type="checkbox"/> Chiesa Cattolica; <input type="checkbox"/> Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno; <input type="checkbox"/> Assemblee di Dio in Italia; <input type="checkbox"/> Chiesa evangelica valdese; <input type="checkbox"/> Chiesa Evangelica Luterana in Italia; <input type="checkbox"/> Unione delle Comunità Ebraiche Italiana; <input type="checkbox"/> Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale; <input type="checkbox"/> Chiesa apostolica in Italia; <input type="checkbox"/> Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia; <input type="checkbox"/> Unione Buddhista Italiana; <input type="checkbox"/> Unione Induista Italiana; <input type="checkbox"/> Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai.	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare Codice fiscale soggetto destinatario <hr/>

Fabbricati – terreni
Descrizione
<p>Consegnare copia della dichiarazione di successione e/o del rogito notarile relativo a compravendite - permute - donazioni effettuate nel 2023 e primi mesi del 2024 - con certificazione della rendita catastale attribuita nonché pratiche DOCFIA per variazioni degli immobili.</p> <p>Inoltre consegnare una copia delle perizie per la rivalutazione del valore dei terreni con i versamenti dell'imposta sostitutiva.</p> <p>Si prega di specificare l'utilizzo degli immobili, ovvero se gli stessi sono locati o tenuti a disposizione.</p>

Immobili e attività detenute all'estero

Descrizione

- elenco degli immobili a qualsiasi titolo detenuti all'estero; se concessi in locazione, indicare il totale dei canoni di competenza del 2023 anche se non percepiti; valore di mercato al 31.12.2023 dei suddetti immobili;
- elenco delle attività finanziarie a qualsiasi titolo detenute all'estero (partecipazioni, fondi comuni di investimento, conti correnti, pensioni, ...). Nel caso dei conti correnti detenuti all'estero, comunicare se gli stessi sono intestati al 100% ad un solo soggetto oppure se cointestati con coniuge/altri soggetti. Indicare il saldo al 31.12.2023 (se non in Euro, comunicare il dato con la valuta originaria)
- Per i conti correnti ubicati in Paesi Black List dovrà anche essere indicato il valore massimo del conto raggiunto nel corso del 2023.
- Per i conti correnti ubicati in Paesi White List dovrà essere indicata la giacenza media del conto corrente.
- Elenco puntuale delle transazioni finanziarie effettuate Italia/Estero, Estero/Italia, Estero/Estero, nella valuta locale.

Oneri detraibili

Oneri per i quali spetta la detrazione del 19%

Descrizione	Note			
<input type="checkbox"/> Premi per assicurazione vita e infortuni (anche familiari a carico) e per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo detraibile € 530,00 per contratti rischio morte o invalidità permanente non inferiore al 5%. • Massimo detraibile € 750,00 per contratti rischio morte o finalizzati alla tutela delle persone con disabilità grave. • Massimo detraibile € 1.291,14 per contratti rischio non autosufficienza compimento attività quotidiana. • Se il contratto è stato stipulato o rinnovato dopo il 31.12.2000 necessitano speciali requisiti. 			
<input type="checkbox"/> spese sostenute in favore di soggetti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici;				
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per acquisto abitazione principale.	Massimo € 4.000,00.			
<input type="checkbox"/> Interessi mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio.	Massimo € 2.582,28.			
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per acquisto altri immobili stipulati prima del 1993.	Massimo € 2.065,83.			
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per costruzione abitazione principale.	Massimo € 2.582,28.			
<input type="checkbox"/> Interessi per prestiti o mutui agrari.	Fino al valore dei redditi dei terreni.			
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie generiche e specialistiche (anche per familiari a carico). <i>Si ricorda di fornire copia della fattura nonché del pagamento delle stesse.</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> Spese mediche.</td> <td rowspan="2" style="width: 50%;">Meno franchigia di € 129,11 ed eventuali rimborsi.</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Spese per acquisto di medicinali.</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> Spese mediche.	Meno franchigia di € 129,11 ed eventuali rimborsi.	<input type="checkbox"/> Spese per acquisto di medicinali.
<input type="checkbox"/> Spese mediche.	Meno franchigia di € 129,11 ed eventuali rimborsi.			
<input type="checkbox"/> Spese per acquisto di medicinali.				
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie per familiari non a carico affetti da patologie esenti.	Massimo € 6.197,48 (meno franchigia di € 129,11).			
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie per persone con disabilità.				
<input type="checkbox"/> Spese veicoli per persone con disabilità.	Massimo € 18.075,99.			
<input type="checkbox"/> Spese di interpretariato per soggetti sordi.				

<input type="checkbox"/> Spese acquisto e mantenimento cani guida per non vedenti (anche per familiari a carico).	<ul style="list-style-type: none"> • 1 sola volta in 4 anni. • Per il mantenimento del cane spetta una detrazione di € 1.000,00.
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie rateizzate sostenute in anni precedenti.	
<input type="checkbox"/> Contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea.	
<input type="checkbox"/> Spese per asili nido.	Non superiore a € 632,00 per ogni figlio. Non possono essere inserite se si ha fruito del bonus nido.
<input type="checkbox"/> Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico.	
<input type="checkbox"/> Spese veterinarie.	Franchigia di € 129,11 (massimo di € 550,00).
<input type="checkbox"/> Spese addetti assistenza personale (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.100,00 (reddito entro € 40.000,00) con documentazione medica.
<input type="checkbox"/> Spese attività sportive per ragazzi.	Massimo € 210,00/ragazzo (tra 5 e 18 anni).
<input type="checkbox"/> Spese canoni locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.633,00.
<input type="checkbox"/> Spese funebri.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo € 1.550,00 a decesso. • Non è più richiesta una relazione di parentela tra il soggetto deceduto e il fruitore della detrazione.
<input type="checkbox"/> Spese istruzione (anche familiari a carico).	<ul style="list-style-type: none"> • Primo ciclo istruzione per l'infanzia e istruzione secondaria di secondo grado, massimo € 800,00 per alunno o studente. • Istruzione universitaria nei limiti di quelle statali. • Per le università non statali la detrazione è ammessa in misura non superiore a quella stabilita per ciascuna facoltà con decreto del MIUR entro il 31.12.
<input type="checkbox"/> Spese per intermediazione immobiliare.	Massimo € 1.000,00 per acquisto abitazione principale.
<input type="checkbox"/> Spese per abbonamenti al trasporto pubblico.	Massimo € 250,00
<input type="checkbox"/> Spese per gli addetti all'assistenza di persone non autosufficienti (c.d. "badanti") anche se sostenute per familiari a carico.	
<input type="checkbox"/> spese per prestazioni rese da case di cura e di riposo;	
<input type="checkbox"/> Altri oneri per i quali spetta detrazione 19%.	
<input type="checkbox"/>	

Documentazione relativa alle spese per gli interventi di recupero edilizio che danno diritto alla detrazione del **36-50%** (90% o 110% per gli interventi fotovoltaici "trainati" con superbonus)

- codice fiscale del condominio, della società di persone o di altri enti di cui all'art. 5 del TUIR (in assenza del codice fiscale del condominio minimo documentazione ordinariamente richiesta per comprovare il diritto all'agevolazione, un'autocertificazione che attesti la natura dei lavori effettuati e indichi i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio);
- dati catastali degli immobili oggetto di intervento; nel caso in cui i lavori siano effettuati dal detentore (es. conduttore), anziché dal possessore, estremi di registrazione dell'atto che costituisce il titolo per la detenzione (es. contratto di locazione) e dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori effettuati dal detentore;
- documentazione relativa agli interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino di immobili danneggiati a seguito di eventi calamitosi, qualora sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

- comunicazione preventiva all'azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente della data di inizio dei lavori, qualora tale comunicazione sia obbligatoria secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei cantieri;
- ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale;
- ricevute di pagamento delle spese relative ad oneri di urbanizzazione, tassa per l'occupazione del suolo pubblico, imposta di bollo e diritti per concessioni, autorizzazioni e denunce inizio lavori, in relazione ai lavori edilizi agevolabili, anche se non effettuate con bonifico bancario o postale;
- fatture rilasciate dal soggetto che ha eseguito i lavori;
- certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese sulle parti comuni che danno diritto alla detrazione;
- attestazione del venditore delle spese sostenute per la realizzazione di box o posti auto pertinenziali, acquistati nel 2023 anche mediante contratto preliminare di compravendita registrato oppure tramite atto di assegnazione delle cooperative edilizie;
- eventuali atti di assenso (licenze, concessioni e autorizzazioni edilizie, ecc.) relativi a lavori avviati nel 2023 (al fine di verificare se si tratta di mera continuazione di interventi pregressi);
- documentazione relativa agli interventi effettuati e alle detrazioni usufruite dal venditore, dal donante o dal defunto, in caso di vendita, donazione o successione, qualora il diritto alla detrazione si trasferisca all'acquirente, donatario o erede;
- comunicazione all'ENEA in relazione agli interventi ultimati dall'1.1.2018, con la relativa ricevuta di trasmissione;
- per i lavori edili, agevolati con superbonus, avviati dal 28.5.2022 di cui all'allegato X al DLgs. 81/2008, eseguiti da imprese che hanno lavoratori dipendenti, il cui importo è complessivamente superiore a 70.000,00 euro, copia del contratto di affidamento dei lavori ove viene indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di mancata indicazione del CCNL nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà proveniente dall'impresa esecutrice dei lavori, attestante il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima).

Documentazione relativa agli interventi antisismici che danno diritto alla detrazione dal 50% al 110% (cd sismabonus)

Documentazione relativa alle spese sostenute dal 2017 al 2023 per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche:

- le cui procedure autorizzatorie sono state attivate dall'1.1.2017;
- su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 o 3;
- riguardanti costruzioni adibite ad abitazione o ad attività produttive (agricole, professionali, produttive di beni e servizi, commerciali o non commerciali);
- comunicazione all'ENEA in relazione agli interventi ultimati dall'1.1.2018, con la relativa ricevuta di trasmissione;
- per i lavori edili, agevolati con superbonus, avviati dal 28.5.2022 di cui all'allegato X al DLgs. 81/2008, eseguiti da imprese che hanno lavoratori dipendenti, il cui importo è complessivamente superiore a 70.000,00 euro, copia del contratto di affidamento dei lavori ove viene indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di mancata indicazione del CCNL nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà proveniente dall'impresa esecutrice dei lavori, attestante il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima).

Documentazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti che danno diritto alla detrazione dal 50% al 110% (c.d. "ecobonus" e "superbonus")

- fatture o ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute (ovvero altra idonea documentazione rilasciata da soggetti non tenuti all'osservanza della normativa IVA);
- ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale;
- altra documentazione attestante i pagamenti effettuati (solo per soggetti titolari di redditi d'impresa);
- copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese, per gli interventi effettuati sulle parti comuni del condominio;
- dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori effettuati dal detentore;
- asseverazione del tecnico abilitato (ovvero asseverazione del direttore dei lavori o certificazione dei produttori di beni con determinate caratteristiche energetiche);
- attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica, rilasciato da un tecnico abilitato (ove necessario in relazione ai lavori eseguiti);
- copia della scheda informativa relativa agli interventi realizzati, inviata all'ENEA, con la relativa ricevuta di trasmissione;
- attestazione della mancata conclusione dei lavori nel 2023;
- documentazione relativa ad eventuali contributi e incentivi riconosciuti, per i medesimi interventi, dall'Unione europea, dalle Regioni o dagli enti locali;
- documentazione relativa agli interventi effettuati e alle detrazioni usufruite dal venditore, dal donante o dal defunto, in caso di vendita, donazione o successione, qualora il diritto alla detrazione si trasferisca all'acquirente, donatario o erede;
- per i lavori edili, agevolati con superbonus, avviati dal 28.5.2022 di cui all'allegato X al DLgs. 81/2008, eseguiti da imprese che hanno lavoratori dipendenti, il cui importo è complessivamente superiore a 70.000,00 euro, copia del contratto di affidamento dei lavori ove viene indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di mancata indicazione del CCNL nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà proveniente dall'impresa esecutrice dei lavori, attestante il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima).

Documentazione relativa agli interventi di rifacimento delle facciate degli edifici che danno diritto alla detrazione del 90% o 60% (c.d. "bonus facciate")

Documentazione relativa alle spese sostenute nel 2020 e 2021 (con detrazione del 90%) e nel 2022 (con detrazione del 60%) per:

- gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna (sono ammessi al beneficio esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi);
- di edifici ubicati in zona A o B ai sensi del DM 2.4.68 n. 1444 o in zone ad esse assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

In particolare:

- fatture o ricevute fiscali, con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti;
- ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale (sono esclusi i soggetti titolari di reddito d'impresa);
- eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, qualora si tratti di lavori per i quali non sono necessarie comunicazioni o titoli abilitativi;
- comunicazione preventiva all'azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente della data di inizio dei lavori, qualora tale comunicazione sia obbligatoria secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei cantieri;

- certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese relative alle parti comuni che danno diritto alla detrazione (in mancanza del codice fiscale del condominio minimo, autocertificazione che attesti la natura dei lavori effettuati ed indichi i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio);
- certificazione urbanistica dalla quale risulti che l'edificio oggetto dell'intervento ricade nelle zone assimilate alle zone A o B;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la sussistenza del requisito della visibilità, anche parziale, dell'involucro esterno dell'edificio interessato dai lavori;
- se si tratta di un intervento influente dal punto di vista termico, ricevuta della trasmissione all'ENEA della documentazione richiesta;
- per i lavori edili avviati dal 28.5.2022 di cui all'allegato X al DLgs. 81/2008, eseguiti da imprese che hanno lavoratori dipendenti, il cui importo è complessivamente superiore a 70.000,00 euro, copia del contratto di affidamento dei lavori ove viene indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di mancata indicazione del CCNL nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà proveniente dall'impresa esecutrice dei lavori attestante il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima).

Documentazione relativa agli interventi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche che danno diritto alla **detrazione del 75%** (c.d. "**bonus barriere 75%**")

Documentazione relativa alle spese sostenute nel 2022 e 2023 per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, nonché per gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche e, in caso di sostituzione dell'impianto, per lo smaltimento e la bonifica dei materiali e dell'impianto sostituito.

In particolare, sono richieste:

- certificazione che gli interventi rispettino i requisiti previsti dal DM 14.6.89 n. 236;
- fatture o ricevute fiscali, con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti;
- ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale;
- altra documentazione attestante i pagamenti effettuati (solo per soggetti titolari di redditi d'impresa);
- eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, qualora si tratti di lavori per i quali non sono necessarie comunicazioni o titoli abilitativi;
- comunicazione preventiva all'azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente della data di inizio dei lavori, qualora tale comunicazione sia obbligatoria secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei cantieri;
- certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese relative alle parti comuni che danno diritto alla detrazione (in mancanza del codice fiscale del condominio minimo, autocertificazione che attesti la natura dei lavori effettuati ed indichi i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio);
- per i lavori edili avviati dal 28.5.2022 di cui all'allegato X al DLgs. 81/2008, eseguiti da imprese che hanno lavoratori dipendenti, il cui importo è complessivamente superiore a 70.000,00 euro, copia del contratto di affidamento dei lavori ove viene indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di mancata indicazione del CCNL nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà proveniente dall'impresa esecutrice dei lavori, attestante il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima).

Per le spese sostenute dal 30.12.2023 il "**bonus barriere 75%**" compete soltanto se gli interventi riguardano scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici ed il rispetto dei requisiti del DM 236/89 deve risultare da apposita asseverazione rilasciata da tecnici abilitati.

Documentazione relativa al c.d. “*bonus verde*” che dà diritto alla **detrazione del 36%**

Documentazione relativa alle spese sostenute dal 2018 al 2023 per:

- la “sistemazione a verde” di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La detrazione spetta anche in relazione agli interventi sulle parti comuni condominiali e per le spese di progettazione e manutenzione connesse ai suddetti interventi.

In particolare:

- fatture di acquisto o ricevute fiscali, con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti;
- documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente, assegni bancari o postali);
- eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, qualora si tratti di lavori per i quali non sono necessarie comunicazioni o titoli abilitativi;
- certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese relative alle parti comuni che danno diritto alla detrazione (in mancanza del codice fiscale del condominio minimo, autocertificazione che attesti la natura dei lavori effettuati ed indichi i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio);
- per i lavori edili avviati dal 28.5.2022 di cui all'allegato X al DLgs. 81/2008, eseguiti da imprese che hanno lavoratori dipendenti, il cui importo è complessivamente superiore a 70.000,00 euro, copia del contratto di affidamento dei lavori ove viene indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di mancata indicazione del CCNL nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà proveniente dall'impresa esecutrice dei lavori, attestante il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima).

Documentazione relativa al c.d. “*bonus mobili*” che dà diritto alla detrazione del **50%**

Documentazione relativa alle spese:

- sostenute dall'1.1.2014 al 31.12.2021, per l'acquisto di mobili, grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla “A+” (ovvero classe “A” per i forni) in relazione alle apparecchiature per le quali è obbligatoria l'etichetta energetica, oppure grandi elettrodomestici per i quali non fosse ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica, comprese le spese di trasporto e di montaggio;
- sostenute dall'1.1.2022 al 31.12.2023, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla classe “A” per i forni, “E” per le lavatrici e lavasciugatrici e le lavastoviglie, “F” per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica;
- finalizzati all'arredo di unità immobiliari residenziali:
 - oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo o manutenzione straordinaria;
 - oggetto di ricostruzione o ripristino a seguito di eventi calamitosi, sempreché sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

- siti in fabbricati interamente oggetto di interventi di restauro o di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che provvedano entro 18 mesi dal termine dei lavori alla successiva alienazione o assegnazione dell'immobile.

La detrazione spetta anche in relazione ai mobili e agli elettrodomestici destinati alle parti comuni condominiali:

- di un edificio residenziale (es. guardiole, appartamento del portiere, sala adibita a riunioni condominiali, lavatoi, ecc.);
- oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria od ordinaria.

In particolare:

- per le spese sostenute nel 2023, verificare che gli interventi di recupero del patrimonio edilizio siano iniziati dall'1.1.2022;
- fatture di acquisto, con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti;
- documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente);
- eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori;
- comunicazione preventiva indicante la data di inizio dei lavori all'azienda sanitaria locale (ASL), qualora obbligatoria;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, qualora si tratti di lavori per i quali non sono necessarie comunicazioni o titoli abilitativi;
- certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese relative alle parti comuni che danno diritto alla detrazione;
- comunicazione all'ENEA in relazione agli acquisti effettuati dall'1.1.2018, con la relativa ricevuta di trasmissione;
- autocertificazione attestante l'utilizzo dei beni nell'immobile oggetto di interventi di recupero edilizio;
- per i lavori edili avviati dal 28.5.2022 di cui all'allegato X al DLgs. 81/2008, eseguiti da imprese che hanno lavoratori dipendenti, il cui importo è complessivamente superiore a 70.000,00 euro, copia del contratto di affidamento dei lavori ove viene indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di mancata indicazione del CCNL nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà proveniente dall'impresa esecutrice dei lavori, attestante il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima).

Documentazione relativa alle infrastrutture di **ricarica dei veicoli elettrici** che danno diritto alla detrazione del 90% o del 110%

per le spese sostenute fino al 31.12.2025 da determinati soggetti, se l'intervento di installazione delle colonnine di ricarica è effettuato congiuntamente a un intervento "trainante" di efficienza energetica si ha diritto ad una detrazione del 90% o del 110%.

Detrazione per canoni di locazione	
Descrizione	Note
<input type="checkbox"/> Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale.	<ul style="list-style-type: none"> • € 300,00 per reddito fino a € 15.493,71. • € 150,00 per reddito da € 15.493,71 a € 30.987,41.
<input type="checkbox"/> Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti stipulati a regime convenzionale.	<ul style="list-style-type: none"> • € 495,80 per reddito fino a € 15.493,71. • € 247,90 per reddito da € 15.493,71 a € 30.987,41.

<input type="checkbox"/> Detrazioni per giovani fino a 31 anni non compiuti per fitto abitazione principale.	<ul style="list-style-type: none"> • 20% del canone di locazione per reddito fino ad €15.493,71. • Detrazione massima di 2.000 € limitata per i primi 4 anni dalla stipula del contratto.
<input type="checkbox"/> Detrazione per lavoratori dipendenti che hanno una casa in affitto poiché hanno trasferito la propria residenza per motivi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • € 991,60 per reddito fino a € 15.493,71. • € 495,80 per reddito da € 15.493,71 a € 30.987,41.
<input type="checkbox"/>	•

Erogazioni per le quali spetta la detrazione in percentuale	
Descrizione	Note
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali a partiti politici.	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazioni comprese tra € 30,00 e € 30.000,00. • Detrazione 26%.
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali a favore di istituti scolastici di ogni ordine e grado, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, istituti tecnici superiori.	Detrazione 19%.
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali alle Onlus.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo € 30.000,00. • Detrazione 30%.
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali associazioni di promozione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo € 30.000,00. • Detrazione 30%.
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali organizzazioni di volontariato.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo € 30.000,00. • Detrazione 35%.
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali associazioni sportive dilettantistiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo € 1.500,00. • Detrazione 19%.
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali enti operanti nello spettacolo.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo 2% del reddito dichiarato. • Detrazione 19%.
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali fondazioni operanti nel settore musicale.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo 2% del reddito dichiarato. • Detrazione 19%. <p>In particolari ipotesi il limite è elevato al 30%.</p>
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali società Biennale di Venezia.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo 2% del reddito complessivo. • Detrazione 19%. <p>In particolari ipotesi il limite è elevato al 30%.</p>
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali in denaro al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.	Detrazione 19%.
<input type="checkbox"/> Investimenti in start-up innovative	Detrazione 40%.

Oneri deducibili	
Oneri deducibili dal reddito complessivo	
Descrizione	Note
<input type="checkbox"/> Assegno periodico corrisposto al coniuge.	
<input type="checkbox"/> Assegni periodici (rendite, vitalizi) corrisposti in forza di testamento o donazione.	
<input type="checkbox"/> Contributi Inps addetti servizi domestici e familiari.	Massimo € 1.549,37
<input type="checkbox"/> Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari versati all'ente pensionistico di appartenenza. Rientrano tra queste spese anche: <ol style="list-style-type: none"> 1. i contributi agricoli unificati versati all'Inps – Gestione ex Scau – per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale; 2. i contributi versati per l'assicurazione obbligatoria Inail contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe); 	

3. i contributi previdenziali e assistenziali versati facoltativamente all'ente pensionistico di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi, per il riscatto degli anni di laurea, per la prosecuzione volontaria e per il cosiddetto "fondo casalinghe".	
<input type="checkbox"/> Spese mediche e assistenziali a disabili.	
<input type="checkbox"/> Canoni, livelli, censi, altri oneri gravanti sui redditi di immobili.	
<input type="checkbox"/> Indennità per perdita di avviamento corrisposta al conduttore di immobili non abitativi.	
<input type="checkbox"/> Spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento della relativa procedura di adozione internazionale.	50% delle spese sostenute
<input type="checkbox"/> Contributi per Fondi integrativi del SSN.	Massimo € 3.615,20
<input type="checkbox"/> Contributi per ONG e per Paesi in via di sviluppo.	Massimo 2% del reddito dichiarato
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	Massimo € 1.032,91
<input type="checkbox"/> Erogazioni a enti universitari di ricerca ed enti parco.	
<input type="checkbox"/> Contributi versati alle forme pensionistiche complementari o individuali.	Massimo € 5.164,57
<input type="checkbox"/> Somme restituite al soggetto, se tassate in anni precedenti.	
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali alle Onlus riconosciute, associazioni di promozione sociale iscritte nel registro, associazioni di volontariato.	Massimo 10% reddito dichiarato
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali da parte di soggetti privati nei confronti di trust/fondi speciali a favore di persona con disabilità grave.	Massimo 20% reddito dichiarato e comunque non superiore a € 100.000,00
<input type="checkbox"/> Altri oneri:	
-	
-	

Contributi per previdenza complementare	
Descrizione	Importo
<input type="checkbox"/> Contributi a deducibilità ordinaria.	€
<input type="checkbox"/> Contributi versati a fondi di squilibrio di monetario.	€
<input type="checkbox"/> Contributi versati da lavoratori di prima occupazione.	€
<input type="checkbox"/> Contributi versati per familiari a carico.	€
<input type="checkbox"/> Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici.	€